



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 50	di data 13/02/24

Oggetto: A.O. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DEL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale (L.p. n. 3/2006), definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali (L.p. n. 13/2007), esercita funzioni socio assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige;

precisato al riguardo che la Giunta provinciale, con deliberazione 29.07.2019 n.1116 e successivamente con deliberazione 28.05.2021 n. 911, ha definito le attività socio-assistenziali di livello locale, distinguendole in prestazioni e servizi socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali, finanziate annualmente dalla Provincia a budget, ed attività aggiuntive, da riconoscere e finanziare dagli enti locali in base alle loro priorità territoriali ed al loro budget;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientrano anche gli interventi in favore dei disabili e l'intervento di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

preso atto che l'Amministrazione comunale con determinazione 15 gennaio 2020 n. 15/13, esecutiva, ha concesso alla persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, una rateizzazione con piano di ammortamento per il debito di euro 728,00 da restituire in 15 rate mensili di importo unitario di euro 48,55, comprensive di quota capitale (euro 728,00) e interessi (euro 0,25), da versare dal 1° febbraio 2020 al 1° aprile 2021 per il pagamento di note emesse a fronte dei servizi per minori fruiti, relative al periodo aprile 2018 – giugno 2019;

rilevato che il debitore non ha ottemperato al pagamento di alcuna rata del piano di ammortamento e che pertanto alla data odierna sussiste ancora il capitale residuo da rimborsare di euro 728,00 per note emesse a fronte dei servizi per minori fruiti, da maggiorare degli interessi

pagina 1/4

legali per ritardato pagamento, calcolati dalla data di scadenza di ciascuna nota alla data di invio al debitore della nota di richiesta di versamento del debito residuo;

richiamato l'art. 44 comma 6 del Regolamento di contabilità, secondo cui il mancato pagamento entro i termini e alla scadenza fissata della prima rata, o successivamente di due rate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente e automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione

N. Accertamento	PEG	Residuo	Capitolo	Importo
183911	2024-2026	2018	30156 – RIMBORSI DA FAMIGLIE - QUOTA SPESE SERVIZI EROGATI A FAVORE DI MINORI (GESTIONE ASSOCIATA)	58,24
185515		2018		65,52
187051		2018		58,24
188638		2018		43,68
193797		2018		50,96
196050		2018		65,52
198052		2018		50,96
200139		2019		65,52
202072		2019		58,24
203754		2019		58,24
205413		2019		58,24
206993		2019		65,52
208534		2019		29,12

contabile, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022, n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96 prot. n. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di revocare, in attuazione dell'art. 44, comma 6, del Regolamento di contabilità comunale e per le motivazioni di cui in premessa, l'autorizzazione alla rateizzazione del debito concesso con determinazione 15 gennaio 2020 n. 15/13, esecutiva, alla persona indicata nell'Allegato n. 1 soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'importo ancora dovuto all'Amministrazione come indicato nell'Allegato n. 1 - soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento - di complessivi euro 728,00, da maggiorare degli interessi per tardato pagamento al tasso legale in vigore, è ora immediatamente esigibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
3. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30156, residui 2018 e 2019, esercizio 2024 del PEG 2024-2026, per l'importo complessivo di euro 728,00, reimputandolo all'esercizio 2024, medesimo capitolo del PEG 2024-2026;
4. di cancellare, conseguentemente, gli accertamenti nn. 215280 e 215281 creati in base al piano di ammortamento rispettivamente per la quota di euro 0,03 al capitolo 30116 del centro gestore 15.99 residuo 2021 dell'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026 e di euro 4,26 al capitolo 30116 del centro gestore 15.99 residuo 2020 dell'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026;
5. di demandare all'atto della riscossione l'accertamento degli interessi per tardato pagamento, con imputazione della relativa entrata al capitolo n. 30116 del centro gestore 15.99 (altri interessi attivi – attività sociali – gestione associata), dando atto che i medesimi risultano essere esigibili entro il 31.12.2024;
6. di comunicare al debitore individuato nell'Allegato n. 1 - soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento - la decadenza dal beneficio della rateizzazione indicando l'importo da versare, determinato tenendo conto dei pagamenti effettuati e delle maggiorazioni previste dalla normativa vigente e di procedere, conseguentemente, alla riscossione in un'unica soluzione di tale importo;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;
8. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 13/02/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 50

di data 13/02/24

Oggetto: A.O. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DEL BENEFICIO DELLA RATEIZZAZIONE

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	30500.02.30156	E.3.05.02.03.004	1504			728,00	"	303652 (1165813 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16 febbraio 2024

